

COMUNE DI NAPOLI

SG 427 del 12.08.2021
DGC: 450 del 06/08/2021

Cod. allegati: L1078_004_01

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITA'

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA MOBILITA' E PUMS

ASSESSORATO AL TRASPORTO PUBBLICO E ALLA MOBILITA'
ASSESSORATO AL COMMERCIO, AI MERCATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Proposta di deliberazione prot. n° **05** del **04/08/2021**

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 416

OGGETTO : Approvazione delle linee di indirizzo per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, in coerenza con il *livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile* e in attuazione delle deliberazioni di Giunta comunale n 110 del 21 marzo 2019 e n 136 dell'8 maggio 2020.

Il giorno **13/08/2021**, in modalità videoconferenza, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° OTTO Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P A

	X
--	---

ASSESSORI :

Carmine PISCOPO
(Vicesindaco)

Lucia Francesca MENNA

Annamaria PALMIERI

Ciro BORRIELLO

Donatella CHIODO

P A

X	
X	
X	
	X
X	

Giovanni PAGANO

Luigi FELACO

Rosaria GALIERO

Marco GAUDINI

P A

X	
X	
X	
X	

(Nota bene: Per le presenze/assenze barrare con una X la casella della colonna corrispondente")

Assume la Presidenza: VICESINDACO Carmine PISCOPO

Assiste il Segretario del Comune: Monica CINQUE

IL PRESIDENTE

Segreteria della Giunta comunale
IL DIRIGENTE
(Dott. Lorenzo Di Dio)

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Trasporto pubblico e alla Mobilità e dell'Assessora al Commercio, ai Mercati e alle Attività produttive


Premesso che:

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 34 del 3 agosto 2012, ha approvato il *Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)*, aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 dell'11 luglio 2018, documento elaborato nell'ambito dell'accordo del Patto dei Sindaci, promosso dalla Commissione europea, volto a portare, attraverso azioni concrete, a una diminuzione, rispetto al 2005, della emissione di anidride carbonica di circa il 25%, entro il termine del 2020;
- a partire dagli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati (*Piano comunale dei trasporti, Programma urbano dei parcheggi, Piano della rete stradale primaria e Piano delle 100 stazioni*), l'Amministrazione comunale ha avviato la redazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)* con l'obiettivo di definire, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, contenere i consumi energetici, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale;
- con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016, la Giunta comunale ha approvato un primo documento – il cosiddetto *livello direttore* – del *PUMS* della città di Napoli, che, partendo dall'analisi del sistema di mobilità e delle sue criticità, definisce gli obiettivi strategici da perseguire e opera le principali scelte relative alle infrastrutture da realizzare, ai servizi da offrire, alle azioni di carattere gestionale da intraprendere e agli strumenti di comunicazione da attivare;
- in particolare, il citato *livello direttore* individua i seguenti obiettivi strategici:
 - incentivare l'uso del trasporto collettivo;
 - migliorare la sicurezza della mobilità;
 - incentivare la mobilità ciclo-pedonale;
 - restituire qualità agli spazi urbani;
 - ridurre le emissioni inquinanti;
 - riorganizzare il sistema della sosta;
 - rendere intelligente il sistema di mobilità;
- per ciascuno degli obiettivi strategici individuati, il *livello direttore* del *PUMS* indica le azioni da porre in essere, articolate in interventi sulle infrastrutture, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini;
- al fine di *ridurre le emissioni inquinanti* e, in particolare, le emissioni di CO₂ in atmosfera, attribuibili per il 39% circa al settore dei trasporti, il *livello direttore* del *PUMS* individua, tra le azioni necessarie, l'incentivazione del rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto ambientale;
- al momento sono in corso di espletamento i servizi per il completamento del *PUMS*, a partire dal citato *livello direttore*, affidati, a seguito di procedura di evidenza pubblica, alla società *Sintagma srl*;
- la Giunta comunale, con deliberazione n. 110 del 21 marzo 2019, ha riconosciuto l'*Ossigeno Bene Comune* al fine di concorrere all'inibizione del processo di surriscaldamento del pianeta e ha ritenuto prioritarie le azioni del *PAES* e del *PUMS* per realizzare un nuovo e sostenibile sistema della mobilità cittadino, promuovendo, in particolare, l'uso dei veicoli a basso impatto ambientale.

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 136 dell'8 maggio 2020, a seguito dell'emergenza epidemiologica da *Covid-19*, sono state individuate misure e azioni straordinarie per garantire ai cittadini il diritto alla salute, alla mobilità e all'efficienza intervenendo sia sulla domanda di mobilità, limitando la quantità di spostamenti/giorno e ridefinendo gli orari della città, sia sull'offerta di mobilità, diversificandola e incentivando l'utilizzo di mezzi leggeri, non inquinanti e non congestionanti che possano garantire il necessario distanziamento sociale e costituire una valida alternativa all'uso dell'automobile, in maniera da evitare fenomeni di congestione da traffico veicolare e tutelare l'ambiente cittadino;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica C. Iac



- in particolare, con la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 136/2020, è stata individuata, tra le azioni e misure volte a favorire la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale, *la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di operatori interessati alla installazione, a propria cura e spese, di tali infrastrutture* e si è dato mandato alle strutture comunali competenti per materia di eseguire gli interventi e sviluppare le iniziative e le azioni necessarie;
- con il decreto-legge 76/2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020, sono state introdotte, all'art. 57, nuove disposizioni per la *Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici*;
- la citata legge 120/2020, all'art. 57, comma 6, stabilisce che: *Con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, i comuni, ai sensi dell'articolo 7 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, disciplinano, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso (...), stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con i propri strumenti di pianificazione, al fine di garantire un numero adeguato di stalli in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, prevedendo, ove possibile, l'installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti*;
- il comma 8 del medesimo art. 57 stabilisce che: *Un soggetto pubblico o privato può richiedere al comune che non abbia provveduto alla disciplina di cui al comma 6 ovvero all'ente proprietario o al gestore della strada, anche in ambito extraurbano, l'autorizzazione o la concessione per la realizzazione e l'eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica (...) anche solo per una strada o un'area o un insieme di esse.*

Considerato che:

- in coerenza con il *livello direttore* del PUMS e in attuazione degli indirizzi di cui alle citate deliberazioni di Giunta comunale n. 110/2019 e n. 136/2020, al fine di incentivare forme di mobilità a basso impatto ambientale, occorre dotare il territorio comunale di una rete diffusa di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici.

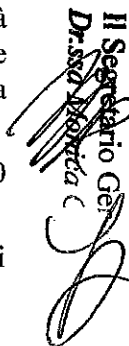
Ritenuto che:

- come precisato nella *Relazione tecnica* allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per dotare il territorio comunale di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici possa procedersi mediante la pubblicazione di un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori interessati alla installazione, a propria cura e spese, di tali infrastrutture su suolo pubblico comunale.

Atteso che:

- le linee di indirizzo di cui alla citata *Relazione tecnica* saranno recepite in apposito avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori interessati alla installazione, a propria cura e spese, di tali infrastrutture su suolo pubblico comunale;
- il numero complessivo di infrastrutture di ricarica che si prevede di installare su suolo pubblico comunale è pari a 180, suddivise in 3 lotti ciascuno da 60 unità;
- l'avviso pubblico, nel quale saranno indicati, secondo quanto riportato nella citata *Relazione tecnica*, i requisiti generali e speciali degli operatori, le caratteristiche tecniche delle infrastrutture di ricarica e del servizio di gestione e i criteri di valutazione delle proposte pervenute, riguarderà l'individuazione di un unico operatore interessato all'installazione su suolo pubblico e alla gestione di 60 infrastrutture di ricarica (primo lotto) e resterà aperto per 30 giorni decorrenti dalla relativa pubblicazione in Albo pretorio;
- con successivi atti saranno resi noti i termini per l'assegnazione degli ulteriori 2 lotti, ciascuno da 60 unità, fino al raggiungimento delle complessive 180 infrastrutture di ricarica;
- l'attività di installazione e gestione delle infrastrutture di ricarica potrà essere esercitata secondo gli

Il Segretario Generale
Dr. SSA Monica C.



indirizzi e le modalità indicati nella *Relazione tecnica* e di seguito sinteticamente riportati:

- le infrastrutture di ricarica potranno essere del tipo *quick charge* e del tipo *fast charge*;
- le infrastrutture di ricarica del tipo *fast charge* dovranno essere pari almeno al 20% del totale;
- le infrastrutture di ricarica dovranno essere distribuite sul territorio delle 10 Municipalità in cui è articolato il Comune;
- le infrastrutture di ricarica dovranno essere accessibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7;
- in corrispondenza di ciascuna infrastruttura di ricarica dovranno essere individuati 2 stalli riservati alla sosta dei veicoli elettrici per le operazioni di ricarica;
- su tali stalli la sosta dei veicoli elettrici sarà gratuita e limitata al tempo occorrente per la ricarica, in linea con le iniziative già assunte dall'Amministrazione in materia di sosta delle vetture elettriche; ai sensi dell'art. 57, comma 5, della legge 120/2020, che ha modificato e integrato l'art. 158 del d.lgs. 285/1992, in caso di sosta a seguito di completamento di ricarica, possono essere applicate tariffe di ricarica mirate a disincentivare l'impegno della stazione oltre un periodo massimo di un'ora dal termine della ricarica (tale limite temporale non trova applicazione dalle ore 23:00 alle ore 7:00, a eccezione dei punti di ricarica di potenza elevata);
- il sistema di gestione di ciascun operatore dovrà garantire che le attività di prenotazione e di fatturazione avvengano attraverso una applicazione per *smartphone* gratuita; tale applicazione dovrà consentire la ricerca delle stazioni di ricarica su una mappa interattiva, la verifica della disponibilità e la prenotazione all'uso, l'attivazione e la gestione della ricarica, il monitoraggio dello stato della carica in corso, compreso avviso di termine della ricarica, la visualizzazione del costo e il pagamento, nonché la segnalazione di guasti e malfunzionamenti;
- ai sensi del d.lgs. 257/2016, gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi;
- ai sensi dell'art. 57, comma 4, del decreto-legge 76/2020, gli operatori selezionati dovranno garantire in modo non discriminatorio l'accesso alle infrastrutture di ricarica a tutti gli utenti stradali esclusivamente per la sosta di veicoli elettrici in fase di ricarica, al fine di garantire una fruizione ottimale dei singoli punti di ricarica;
- le localizzazioni proposte dovranno rispettare le seguenti condizioni:
 - prevedere una distanza di almeno 200 metri tra le infrastrutture di ricarica;
 - privilegiare l'installazione delle infrastrutture di ricarica in aree prive di vincoli di tutela storico-artistica, ambientale, paesaggistica, etc.;
 - privilegiare l'installazione delle infrastrutture di ricarica in aree di rifornimento carburante dismesse (su suolo pubblico comunale);
 - privilegiare l'installazione delle infrastrutture di ricarica in aree in cui non sia prevista la sosta su strada a pagamento; a tale riguardo, ciascun operatore dovrà proporre la localizzazione di almeno il 60% delle infrastrutture di ricarica offerte in aree in cui non sia prevista la sosta su strada a pagamento e, in ogni caso, non potranno essere impegnate aree in cui risulti istituita la sosta *a rotazione*;
 - privilegiare lungo le principali direttrici di traffico e in prossimità degli accessi alla rete autostradale l'installazione delle infrastrutture di ricarica di tipo *fast charge*;
- le aree di installazione proposte dagli operatori hanno carattere indicativo e sono sottoposte alla valutazione dell'Amministrazione, con la quale, a partire dalle suddette localizzazioni di massima, dovranno essere concordate le localizzazioni definitive delle infrastrutture di ricarica;
- le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente costituita, secondo specifici criteri e punteggi indicati nell'avviso pubblico;
- a seguito della valutazione e selezione delle manifestazioni di interesse, l'installazione delle infrastrutture di ricarica sarà soggetta ad apposita autorizzazione dell'Amministrazione comunale, subordinatamente:
 - alla verifica del possesso, in capo all'operatore, dei requisiti di carattere generale dichiarati in sede di manifestazione di interesse;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- alla presentazione dei progetti tecnici delle singole installazioni, muniti di tutti i necessari pareri e autorizzazioni;
- alla verifica della sussistenza, in capo all'operatore, di idonea copertura assicurativa per l'assunzione di ogni responsabilità civile, penale e amministrativa verso terzi e alla prestazione di apposita cauzione a garanzia del completo adempimento degli obblighi assunti;
- l'autorizzazione all'installazione e all'esercizio delle infrastrutture di ricarica ha durata di 10 anni dal rilascio e potrà essere successivamente prorogata per ulteriori 2 anni su specifica richiesta dell'operatore e a seguito di valutazione del Comune;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare il numero complessivo delle infrastrutture di ricarica nel corso del tempo, in base alle esigenze e alla diffusione della mobilità elettrica, attraverso un successivo provvedimento amministrativo.

Rilevato che:

- il Servizio *Pianificazione strategica della mobilità e PUMS*, con nota n. 422970 del 18 giugno 2020, ha chiesto alla società *Azienda napoletana mobilità spa (ANM)* di fornire indicazioni circa le eventuali ricadute, in termini di impatto economico-finanziario a carico dell'azienda, derivanti dalla destinazione esclusiva alle operazioni di ricarica di un numero massimo di 144 stalli attualmente dedicati alla sosta a pagamento (escludendo, in ogni caso, le aree di sosta *a rotazione*) e circa la compatibilità con il piano concordatario dell'azienda;
- con la medesima nota, ove le suddette ricadute fossero risultate significative, si è proposta all'*ANM*, quale misura correttiva, l'individuazione di *aree compensative* in cui istituire la sosta a pagamento, in maniera tale da lasciare sostanzialmente inalterato, per ciascuna Municipalità, il numero degli stalli *strisce blu*, e si è chiesta all'azienda la disponibilità a partecipare con un proprio rappresentante alla già citata *Commissione tecnica*, con la quale dovranno essere concordate le localizzazioni definitive delle infrastrutture di ricarica (a partire dalle localizzazioni di massima proposte dagli operatori), anche ai fini dell'eventuale individuazione delle suddette aree compensative da destinare alla sosta a pagamento;
- l'*ANM*, con nota n. 18095 del 31 luglio 2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Napoli il 7 agosto 2020 al n. 536179, in riferimento alle ricadute economico-finanziarie determinate dalla perdita di stalli (con l'esclusione delle aree di sosta in cui insistono stalli *a rotazione*), ha rappresentato che i mancati introiti sono differenziati a seconda dalla Municipalità e variano da un minimo di 1.542,00 euro per stallo/anno a un massimo di euro 9.046,42 euro per stallo/anno e, sulla base di ipotesi semplificative assunte, ha stimato una perdita complessiva compresa tra circa 470.000,00 e circa 630.000,00 euro/anno;
- con la medesima nota, l'*ANM*, in merito alla possibilità di ricercare nuove aree compensative, ha precisato che *l'individuazione degli eventuali nuovi stalli dovrà essere coerente in termini quantitativi (stesso numero) ma soprattutto in termini qualitativi (medesima redditività giornaliera)* e ha fornito il nominativo del rappresentante attraverso il quale garantire la propria presenza nella *Commissione tecnica* da istituire.

Precisato che:

- al fine di evitare ogni ricaduta economico-finanziaria a carico dell'*ANM* e/o dell'Amministrazione comunale, qualora le localizzazioni proposte dagli operatori per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici comportino l'impiego di aree attualmente dedicate alla sosta a pagamento, si procederà, con la citata *Commissione tecnica* e con il Servizio competente, alla individuazione di apposite aree compensative in cui istituire nuovi stalli a pagamento, che abbiano, complessivamente, la medesima redditività giornaliera degli stalli sottratti;
- nel caso non sia possibile individuare le aree compensative di cui al punto che precede, con le caratteristiche sopra indicate, non si darà seguito alle manifestazioni di interesse presentate limitatamente alle infrastrutture di ricarica che comportano la sottrazione di stalli per la sosta a pagamento non recuperabili altrove;
- dal presente provvedimento, pertanto, non discendono spese a carico dell'Ente.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

6

Ritenuto che:

- si possa procedere all'approvazione delle linee di indirizzo per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, in coerenza con il *livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile* e in attuazione degli indirizzi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019 e n. 136 dell'8 maggio 2020;
- si debbano demandare al Servizio *Pianificazione strategica della mobilità e PUMS* i successivi adempimenti necessari all'individuazione degli operatori interessati alla installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici su suolo pubblico del Comune, secondo le citate linee di indirizzo, oggetto del presente provvedimento;
- per la valutazione delle proposte formulate dagli operatori interessati, debba prevedersi l'istituzione di un'apposita *Commissione tecnica* composta da rappresentanti del Comune di Napoli, competenti per materia, e da un rappresentante dell'*ANM*, anche ai fini della eventuale individuazione di aree compensative da destinare alla sosta a pagamento.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del *Regolamento dei controlli interni* dell'Ente.

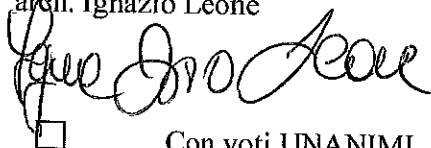
Gli allegati costituenti parte integrante della presente atto, composti dai seguenti documenti, per complessive 19 pagine, firmati digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. L1078_004_01 e L1078_004_02:

- allegato 1. *Relazione tecnica - Linee di indirizzo per l'installazione su suolo pubblico di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici;*
- allegato 2. *nota del Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS PG/2020/422970 del 18 giugno 2020; nota della società Azienda napoletana mobilità spa PG/2020/536179 del 7 agosto 2020.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS

arch. Ignazio Leone



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare le linee di indirizzo per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, in coerenza con il *livello direttore del Piano urbano della mobilità sostenibile* e in attuazione degli indirizzi di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019, avente a oggetto *Ossigeno Bene Comune. Misure strategiche di contrasto ai cambiamenti climatici a salvaguardia della qualità dell'aria in città*, e alla deliberazione di Giunta comunale n. 136 dell'8 maggio 2020, avente a oggetto *Napoli riparte - Misure e azioni a supporto della mobilità sostenibile, ciclabile ed elettrica, correlate all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alla graduale ripresa delle attività.*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



2. Dare atto che, qualora le localizzazioni proposte dagli operatori per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici comportino l'impiego di aree attualmente dedicate alla sosta a pagamento, si procederà, con il Servizio competente, alla individuazione di apposite aree compensative in cui istituire nuovi stalli per la sosta a pagamento, che abbiano, complessivamente, la medesima redditività giornaliera degli stalli sottratti.
3. Dare atto che, nel caso non sia possibile individuare le aree compensative di cui al punto che precede, con le caratteristiche sopra indicate, non si darà seguito alle manifestazioni di interesse presentate limitatamente alle infrastrutture di ricarica che comportano la sottrazione di stalli per la sosta a pagamento non recuperabili altrove.
4. Demandare al Servizio *Pianificazione strategica della mobilità e PUMS* i successivi adempimenti necessari all'individuazione degli operatori interessati alla installazione e gestione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici su suolo pubblico del Comune, secondo gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento.
5. Prevedere, per la valutazione delle proposte formulate dagli operatori interessati, l'istituzione di una *Commissione tecnica* composta da rappresentanti del Comune di Napoli, competenti per materia, e da un rappresentante della società *Azienda napoletana mobilità spa*, anche ai fini della eventuale individuazione di aree compensative da destinare alla sosta a pagamento.
6. Prendere atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio comunale.

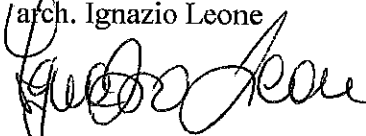
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato.

☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi del l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione strategica della mobilità e PUMS

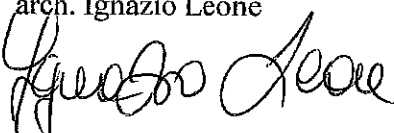
arch. Ignazio Leone



Visto:

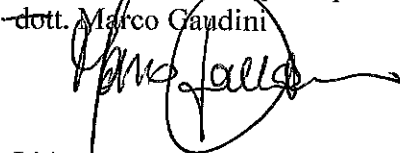
Il Responsabile dell'Area Programmazione della mobilità

arch. Ignazio Leone



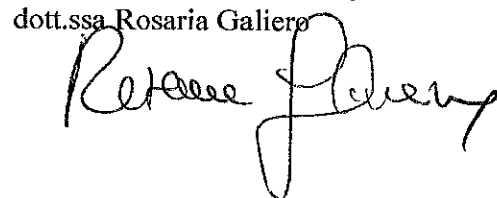
L'Assessore al Trasporto pubblico e alla Mobilità

dott. Marco Gaudini

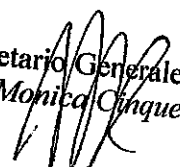


L'Assessora al Commercio, ai Mercati e alle Attività produttive

dott.ssa Rosaria Galiero



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 4 AGOSTO 2021, AVENTE A OGGETTO:
Approvazione delle linee di indirizzo per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, in coerenza con il *livello direttore* del *Piano urbano della mobilità sostenibile* e in attuazione delle deliberazioni di Giunta comunale n. 110 del 21 marzo 2019 e n. 136 dell'8 maggio 2020

Il Dirigente del Servizio *Pianificazione strategica della mobilità e PUMS* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addì, 4 agosto 2021

IL DIRIGENTE

Arch. Ignazio Leone

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 06/08/2021 e protocollata con il n. 089/2021/KSO;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 5 del 4.08.2021 DGC/2021/450 DEL 6.08.2021 Servizio
Pianificazione strategica della mobilità e PUMS

La proposta in esame approva le linee di indirizzo per l'installazione su suolo pubblico di Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, in coerenza con il livello direttore del Piano Urbano per la mobilità sostenibile e in attuazione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 110 del 21 marzo 2019 e n. 136 dell' 8.05.2020 .



Rilevato che le operazioni di ricarica interesseranno 144 stalli attualmente dedicati alla sosta a pagamento, il Servizio Pianificazione Strategica ha chiesto alla Azienda Napoletana mobilità spa di fornire le eventuali ricadute in termini economico finanziarie a carico dell'Azienda . La società ha quantificato la perdita tra circa 470 mila e 670 mila euro all'Anno inerente la sottrazione degli stalli. Per evitare ricadute si è proposto all'ANM, quale misura compensativa l'individuazione di aree compensative in cui istituire la sosta a pagamento e l'ANM ha precisato che *l'individuazione di eventuali nuovi stalli dovrà essere coerente in termini quantitativi (Stesso numero) ma soprattutto in termini qualitativi (medesima redditività giornaliera)*, fornendo altresì il nominativo di un rappresentante per la Commissione tecnica da istituire che procederà alle valutazioni delle manifestazioni di interesse.

Si è inoltre precisato che qualora non sia possibile individuare aree compensative , non si darà seguito alle manifestazioni di interesse presentate dagli esercenti limitatamente alle infrastrutture di ricarica che comportano la sottrazione degli stalli non recuperabili.

Tanto premesso , secondo quanto riportato nel provvedimento non discendono spese a carico dell'ANM e/o dell'Ente . Pertanto non si rilevano allo stato, riflessi sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente . Ne consegue che il parere di regolarità contabile non è dovuto.

Si raccomanda, tuttavia, la massima attenzione , in sede di esame di manifestazione d'interesse per l' installazione delle infrastrutture di ricarica che non vi sia sottrazione di stalli non recuperabili e/ o attribuzione di stalli con più bassa redditività, al fine di evitare ripercussioni sugli equilibri economico finanziari dell'ANM.

Si ricorda infine che per l'installazione su suolo pubblico di Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici si applicano le norme di cui al canone unico patrimoniale di cui alla legge 160/2019 (Legge di Bilancio).

 Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi


Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il presente provvedimento la Giunta intende approvare le linee di indirizzo per l'installazione delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo 267/2000, espressi in termini di "favorevole";

Il Ragioniere generale, in ordine al presente provvedimento, dichiara che "[...] secondo quanto riportato nel provvedimento non discendono spese a carico dell'ANM e/o dell'Ente. Pertanto non si rilevano allo stato, riflessi sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Ne consegue che il parere di regolarità contabile non è dovuto. Si raccomanda, tuttavia, la massima attenzione, in sede di esame di manifestazione d'interesse per l'installazione delle infrastrutture di ricarica che non vi sia sottrazione di stalli non recuperabili e/o attribuzione di stalli con più bassa redditività, al fine di evitare ripercussioni sugli equilibri economico finanziari dell'ANM. Si ricorda infine che per l'installazione su suolo pubblico di Infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici si applicano le norme di cui al canone unico patrimoniale di cui alla legge 160/2019 (Legge di Bilancio)."

Il provvedimento fa seguito a precedenti deliberazioni adottate dalla Giunta in materia di sostenibilità ambientale e, da ultimo, alla deliberazione n. 136/2020, che ha individuato, fra le misure volte a favorire la diffusione di forme di mobilità a basso impatto ambientale, la realizzazione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici su suolo pubblico, mediante pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, dando mandato alle strutture comunali competenti di sviluppare le azioni conseguenziali.

La proposta deliberativa si richiama all'art. 57 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, che ha dettato norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici, demandando ai Comuni l'adozione della disciplina in materia di installazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso, prevedendo, in particolare quanto segue:

- comma 6: "Con propri provvedimenti [...] i comuni [...] disciplinano, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso [...] stabilendo la localizzazione e la quantificazione in coerenza con gli strumenti di pianificazione regionali e comunali, al fine di garantire un numero adeguato di stalli in funzione della domanda e degli obiettivi di progressivo rinnovo del parco dei veicoli circolanti, prevedendo, ove possibile, l'installazione di almeno un punto di ricarica ogni 1.000 abitanti." In proposito, si rileva che nella parte narrativa la dirigenza dà conto dell'interlocuzione tenuta con ANM s.p.a. in ordine alla necessità del mantenimento del livello di redditività derivante dagli stalli di sosta a pagamento; si rileva, altresì, dalla medesima parte narrativa, che si prevede di installare sul suolo pubblico comunale un numero complessivo di infrastrutture di ricarica pari a 180;
- comma 7 "I comuni possono consentire, in regime di autorizzazione o concessione, anche a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica [...];
- comma 9: "I comuni possono prevedere la riduzione o l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico [...] per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. [...]";
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di cui ai commi 816 e ss. della L. 160/2019.

Richiamata l'attenzione della dirigenza sul rispetto dell'evidenza pubblica nella procedura di selezione dei soggetti proponenti l'installazione delle infrastrutture di ricarica sul suolo comunale, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO
Il Sindaco

Monica Cinque
Vice

Deliberazione di G. C. n. 416 del 13.08.2021 composta da n. M pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IL VICE SINDACO
CARMINE PISCOPO

.....

IL SEGRETARIO GENERALE
MONICA CINQUE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 20-8-21 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....